



In collaborazione con



Comune di Ravenna  
Assessorato alla Cultura



Provincia di  
Ravenna



Il ricco panorama musicale di una Londra ormai diventata uno dei principali centri culturali dell'Europa durante la prima metà del settecento, si presenta come terreno fertile per i musicisti stranieri, soprattutto per i violinisti italiani, che vi trovarono ampie possibilità per la propria affermazione sia nell'ambito concertistico che in quello della composizione e pubblicazione delle proprie musiche, agevolati dal longevo successo che ebbe in terre britanniche la musica di Arcangelo Corelli. Durante i primi decenni del Settecento l'Inghilterra vide l'arrivo di molti violinisti italiani che ostentarono il rapporto con il loro maestro: aver studiato con Corelli forniva automaticamente uno status superiore e rappresentava una garanzia di successo. Tra i primi a servirsi di queste favorevoli condizioni troviamo nomi meno noti come quello del cremonese Gasparo Visconti detto *Gasperini* arrivato nel 1702 o quello del romano Nicola Cosimi attivo a Londra tra il 1701 ed il 1705. Molto più emblematico è il caso dell'approdo in Inghilterra di due dei più grandi violinisti che diede allora l'Italia: Francesco Geminiani e Francesco Maria Veracini. Arrivati entrambi nel 1714, la loro intensa attività musicale fu decisiva per il progresso del violinismo italiano e secondo le testimonianze di Charles Burney, essi diedero conferma della sovranità del violino nei teatri e nei concerti della scena musicale londinese. Un altro violinista che seguì la strada già intrapresa dai compatrioti fu il romano Pietro Castrucci arrivato a Londra nel 1715, che oltre all'attività solistica e alle sue pubblicazioni, conquistò il posto di primo violino nell'orchestra del teatro dell'opera diretta da Georg Friedrich Handel esercitando questo ruolo per un ventennio. Non solo i violinisti italiani fecero da ambasciatori del loro patrimonio musicale: è anche il caso di G. F. Haendel, il quale, avendo assorbito il gusto e lo spirito della musica italiana durante il suo soggiorno in Italia tra il 1706 ed il 1710, costituì uno dei principali eredi della scuola violinistica corelliana attraverso i suoi lavori strumentali e cameristici, in particolare modo con il suo repertorio violinistico. Questa generazione di musicisti esercitò dunque un notevole influsso sulla scena musicale londinese, contribuendo allo sviluppo del repertorio violinistico in Inghilterra.

COLLEGIUM MUSICUM CLASSENSE



Domenica 22 ottobre  
*Chiesa di San Biagio*  
Roncalceci (Ra) ore 18

***A WEEKLY CONSORT OF MUSICK***  
Violinismo italiano a Londra nella prima metà del Settecento

**Karla Alejandra Bocaz Muñoz** *Violino*  
**Domenico Cerasani** *Liuto, Chitarra barocca*  
**Susanna Piolanti** *Clavicembalo*

## PROGRAMMA

**Francesco Geminiani** (1687 – 1762)

*Auld Bob Morrice* dal *Treatise of Good Taste in the Art of Musick*  
*Affettuoso-Allegro*

**Georg Friedrich Händel** (1685 -1759)

Sonata a violino solo e Cembalo HWV 371  
*Afetuoso – Allegro – Larghetto – Allegro*

**Francesco Corbetta** (1615 c.a. – 1681)

Preludio

**Pietro Castrucci** (1679 – 1751)

Ciaccona op.II n°12

**Francesco Maria Veracini** (1679 – 1751)

Sonata Accademica op.II n°9

*Allegro moderatamente – Adagio – Scozzese/Un poco Andante et affettuoso –  
Largo -Un poco andante et affettuoso*

**Francesco Geminiani**

Sonata a violino e basso op IV n°5

*Andante – Presto – Allegro affettuoso*

**Francesco Maria Veracini**

Sonata Accademica op.II n°6

*Larghetto – Allegro assai*



**Karla Alejandra Bocaz Muñoz** si diploma in violino classico presso l'Università Cattolica del Cile nel 2015 per intraprende poi lo studio del violino barocco con Raúl Orellana. Prosegue la formazione accademica presso il Conservatorio Alessandro Scarlatti di Palermo con Enrico Onofri e si diploma con il massimo dei voti nel 2021 sotto la guida di Nicholas Robinson. Nel 2023 ottiene il Diploma Accademico di II livello in Violino Barocco con il massimo dei voti e menzione d'onore presso il Conservatorio Gioacchino Rossini di Pesaro sotto la guida di Enrico Onofri. Ha collaborato con i più importanti gruppi cileni di musica barocca e svolge attività concertistica con importanti formazioni orchestrali: Orchestra di strumenti antichi Alessandro Scarlatti, Ensemble e Orchestra La Chimera, Orchestra Barocca Siciliana, I Musicisti Malatestiani, Ensemble Anima & Corpo, Il Pomo d'Oro, Arianna Art Ensemble, Concerto Romano, Accademia Bizantina.

**Domenico Cerasani**, dopo il diploma in chitarra presso il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli e il perfezionamento presso la Hochschule für Musik und Theater di Hannover, prosegue gli studi diplomandosi in liuto con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Massimo Lonardi, perfezionandosi in seguito presso la Musikhochschule di Trossingen con Rolf Lislevand. Collabora come continuista con ensembles affermati sulla scena internazionale affiancando a questa attività concerti solistici e in duo. Ha realizzato numerose registrazioni: *The Raimondo Manuscript*, *Francis Cutting – Lute Music* (Brilliant Classic), *Luca Marenzio e il suo tempo* (Tactus), *La bella Franceschina* (NovAntiqua), in uscita nel 2023 una registrazione dedicata al liutista cinquecentesco Giovanni Maria da Crema. Si è dedicato anche alla riscoperta del repertorio originale per due *chitarre alla spagnola*, insieme a Johannes Ötzbrugger.. È laureato in Lettere Classiche presso l'Università di Roma "La Sapienza" con lode ed è stato dottorando presso l'università di Berna, lavorando a una dissertazione sulla musica per chitarra nel '600 a Bologna. Ha insegnato in varie istituzioni in Italia, Germania e Svizzera, attualmente è docente di liuto presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro.

**Susanna Piolanti**, diplomata in Pianoforte e Clavicembalo presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro. Ha proseguito gli studi presso il Centro di Musica Antica di Ginevra. Ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento di Clavicembalo, Organo, Fortepiano e Basso Continuo con docenti di chiara fama. Ha ottenuto una "Mention Honorable" al Concorso Internazionale Clavicembalistico di Brugge. Ha effettuato diverse registrazioni: (Tactus) di Padre Giovanni Battista Martini, sonate Op .2 premiate con il "Preis der deutshen Schallplattenkritik", di Luigi Boccherini quartetti op.26 a due Fortepiani con strumenti originali J.Schanz 1800 e 1810, di Giovanni Battista Sammartini le Sonate per Clavicembalo da fonti a stampa - (Brilliant Classic) di Ch. Burney i duetti quattro mani su fortepiano J. Kirckman-Londra-1800. Svolge attività artistica e di ricerca ed è attiva nell'ambito dell'organizzazione musicale ed è titolare della cattedra di clavicembalo e tastiere storiche presso il conservatorio "G. Rossini" di Pesaro.